

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro della difesa, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

il Presidente della Associazione Italiana della Croce Rossa onorevole Maria Pia Garavaglia è stato commissario straordinario dell'ente pubblico non economico dal 1995 e successivamente eletta presidente dal 1998;

l'inchiesta pubblica sul quotidiano *Il Giornale* del 1° dicembre 2000 ha posto in evidenza le gravissime anomalie gestionali e di bilancio dell'ente;

il Governo non ha mai presentato al Parlamento la relazione sulla situazione finanziaria della Croce Rossa Italiana così come indicato nell'ordine del giorno n. 9/4354/164, accolto dal Governo nella seduta del 21 dicembre 1997;

il Governo non ha tenuto in alcuna considerazione i forti e ripetuti rilievi mossi dalla Corte dei conti nelle sue relazioni al Parlamento in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259;

la Croce Rossa Italiana ricade, come ente pubblico non economico sotto le norme della legge 20 marzo 1975, n. 70;

secondo la ultima relazione della Corte dei conti presentata al Parlamento l'11 giugno 1999 il totale delle entrate risulta di 778 miliardi di cui 506 di parte corrente e 270 miliardi per partite di giro;

i trasferimenti da parte dello Stato alla Croce Rossa corrispondono a 225 miliardi (di cui 31 miliardi a carico del ministero della sanità, 174 mi-

liardi a carico del Fondo sanitario nazionale, ministero del tesoro e 20 miliardi a carico del ministero della difesa per servizi) e sono pari al 44,60 per cento delle entrate correnti e rappresentano la parte più cospicua;

la stessa relazione della Corte dei conti ha richiamato la Croce Rossa Italiana a determinare una inversione di tendenza sul versante del gettito dalla vendita di beni e prestazioni di servizi riducendo il « prezzo politico » e remunerando le relative tariffe;

la Corte dei conti ha formulato inoltre gravi rilievi:

per gli oneri per « acquisto di beni e prestazioni » l'esigenza di un rigoroso contenimento della spesa nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità della gestione rilevando gli eccessi di spesa per prestazioni professionali diverse, incarichi di studio e consulenze ai quali si può ricorrere in sintonia con l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 29 del 1993 « solo in casi eccezionali e per particolari incombenze che non possono essere assolte dal proprio personale » nonché la sollecitazione a limitare i contributi invece rilevanti, pari a 74 miliardi, trasferiti a comitati sottocomitati, delegazioni e organi periferici favorendo le attività di autofinanziamento degli organi periferici;

sui fondi derivanti da raccolte pubbliche come « ho bisogno di te » il cui utilizzo deve essere finalizzato agli scopi per cui sono state acquisite così come disciplinato da apposito regolamento come previsto dall'articolo 37, quarto e quinto comma dello statuto;

sul forte accumulo dei residui sia attivi che passivi che hanno raggiunto rispettivamente 336 miliardi pari al 43,11 del totale degli accertamenti di competenza e 341 miliardi pari al 44,26 sul totale degli impegni di competenza e i richiami a velocizzare lo smaltimento dei residui progressi;

il Presidente della Croce Rossa Italiana è stato nominato componente del

coordinamento elettorale nazionale dell'Ulivo —:

quali iniziative urgenti intenda assumere per esercitare compiutamente l'azione di controllo sulle risorse pubbliche e per riportare efficienza, trasparenza e correttezza gestionale e sul funzionamento degli organi della Croce Rossa Italiana;

quali iniziative intenda avviare per verificare tempestivamente, e dunque senza i ritardi finora riscontrati, l'andamento dei conti della Croce Rossa Italiana;

se non ritenga di promuovere con urgenza una inchiesta amministrativa sul funzionamento della Croce Rossa Italiana dal 1995 ad oggi in coerenza con la natura giuridica di ente pubblico e come tale assoggettato alla normativa degli enti pubblici;

se non ritenga che la posizione dell'onorevole Maria Pia Garavaglia nel coordinamento elettorale dell'Ulivo sia politicamente inopportuna e incompatibile con quella di Presidente della associazione italiana della Croce Rossa Italiana e che sia indispensabile evitare un inopportuno coinvolgimento dell'ente assistenziale ed umanitario pubblico nella prossima consultazione elettorale politica.

(2-02762)

« Cutrufo ».

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

ormai per questa sinistra il Paese non conta, così come i cittadini italiani, mentre gli extracomunitari sono liberi di fare quel che vogliono, per loro esiste ormai la massima libertà ed impunità —:

se ritenga giusto che l'albanese che ha investito ed ucciso un bambino, sia già in libertà, abbia la patente di guida italiana ed addirittura stia per avere la nazionalità italiana;

se sa che il mondo intero ride alle spalle del nostro Paese, che sta apparendo ridicolo al mondo intero, per colpa di provvedimenti cinici ed assurdi, voluta da questo, come da precedenti governi di sinistra;

se ritenga questo Governo di agire per il bene degli italiani o degli extracomunitari, in particolare di quelli dediti essenzialmente alle varie attività criminose. (4-32860)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUCCHESI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

sta di fatto che venerdì 1° dicembre 2000 nel pomeriggio, a Roma, non è stato possibile contattare il servizio reclami della Telecom, in quanto dopo ben dieci minuti di musica, cadeva la linea;

questo è uno dei tanti episodi della attuale Telecom, i cui disservizi ormai sono proprio tanti —:

se sia pronto ad affermare che il Governo nulla può fare di fronte ai palesi e concreti disservizi della Telecom, i cui vertici fanno di godere del pieno sostegno del Governo e dei partiti di centro-sinistra;

se il Governo ritenga di dover difendere ancora le posizioni dei vertici della Telecom, ignorando i cittadini costretti a subire ogni tipo di disservizi, oltre al caro bollette. (4-32855)

\* \* \*

### INTERNO

*Interrogazioni a risposta scritta:*

RIVELLI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della difesa, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nell'ultima trasmissione televisiva « Il raggio verde », diretta da Michele Santoro,